

Uomo saggio e prudente; ottimo amministratore dei suoi beni e del Comune di Villalago. Ha legato il suo nome all'opera altamente igienico-sanitaria approvvigionando il paese dell'acqua potabile nel 1925. (252) Per lui fu scoperta la seguente lapide affissa sulle mura del Municipio:



PER SAGGEZZA di civica Amministrazione  
Sindaco ORESTE CARFAGNINI  
Si costruirono pubbliche Fontane  
Sogno di secoli  
Si fermarono le sorgenti di Capodacqua  
Che prima parve follia sperare

---

Villalago  
A memoria pose  
XXIV maggio MCMXXV

---

Ing. Perrozzani Massimo - Direttore  
Ing. Lorenzetti Romolo - Costruì.

Inaugurando l'acquedotto, il Carfagnini esordì il suo discorso: « Celebriamo oggi, 24 maggio, una data di guerra con l'inaugurazione di un'opera di pace (...) Avremmo voluto oggi inaugurare l'opera compiuta, avremmo voluto offrire alla ammirazione orgogliosa del popolo una bella fontana nel mezzo di questa piazza fatta più ampia e regolare perché fosse ammirata anche dai passanti di altri paesi. (...) L'acquedotto, il cimitero, la piscina alla montagna ed altre opere minori sono vanto di questa Amministrazione... ».

(Dal discorso autografo conservato dall'Ins. Olga Casciano in Farina)..

---

(252) Prima di tale data, Villalago godeva già d'una condotta d'acqua che partendo da « Le Prate » attraversava Marracchione e giungeva nell'attuale Piazza Celestino Lupi, dov'era un « pilone » scomparso una trentina di anni fa e che serviva soprattutto come abbeveratoio per le bestie. Le donne andavano ad attingere acqua anche alla « Fonte vecchia » o alla Crescura ».

Il Tanturri che scrisse di Villalago nel 1858 dice: « Prima di salire all'abitato rinvinsi una fontana a tre canali con comodo abbeveratoio. L'acqua, quantunque pura, non sempre è fresca perché l'acquedotto non giace a sufficiente profondità ». (*Mon... o.c.*, p. 130).